

## AMBITO DI TREVIGLIO

### BANDO PER INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE - ANNO 2017

#### RISORSA SOCIALE INFORMA

*Che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Treviglio, nella seduta del 20 settembre 2017, ai sensi della D.G.R. N° X/6465 del 10/04/2017 di Regione Lombardia ha approvato il presente*

#### AVVISO PUBBLICO

#### PREMESSE

Il presente Avviso rende operativo il provvedimento regionale D.G.R. N° X/6465 del 10/04/2017 (e il relativo allegato 1 – denominato “Linee guida”), finalizzato all’integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell’abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni, abitative temporanee, volte al contenimento dell’emergenza abitativa.

#### FINALITA'

Gli obiettivi specifici del presente Avviso sono, da una parte, quello di dare risposta al fenomeno dell’emergenza abitativa e, dall’altra, quello di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell’abitazione in locazione.

#### RISORSE

Le risorse a disposizione sul presente avviso derivano dal finanziamento Regionale D.G.R. N° X/6465 del 10/04/2017 e dai residui dei singoli Comuni dell’Ambito di Treviglio sui fondi FSA/FSGDE, Reddito di autonomia e della DGR 5450/2016 ed ammontano, in questa prima fase, ad € 30.000,00.

Al presente avviso farà seguito un successivo bando, che verrà emesso entro la primavera 2018 e disporrà la destinazione della quota restante delle risorse previste.

#### DESTINATARI

Possono essere destinatari delle misure previste dal presente Avviso:

- Famiglie residenti in uno dei Comuni dell’Ambito di Treviglio;
- Proprietari (persone fisiche o giuridiche) di alloggi ubicati nel territorio di uno dei comuni dell’Ambito di Treviglio.

I Comuni dell’Ambito di Treviglio sono i seguenti: Arcene, Arzago d'Adda, Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Fara Gera d'Adda, Fornovo San Giovanni, Lurano, Misano di Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Spirano, Treviglio.

Le famiglie e i proprietari di immobili, per poter accedere alle misure previste, dovranno possedere le caratteristiche elencate nella successiva sezione “Interventi Ammissibili e Requisiti richiesti”.

**INTERVENTI AMMISSIBILI E REQUISITI RICHIESTI (allegato 1 – Linee Guida DGR 6465)**

**MISURA 2 - Sostegno a famiglie con morosità ridotta, in assenza di sfratto.**

Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano un sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6

**Attività previste:** erogazione di un contributo al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

**Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari:**

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE ordinario max. fino a € 15.000,00;
- e. morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino ad € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;
- f. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

**Massimali di Contributo:**

- Fino a € 1.500 ad alloggio/contratto;
- Fino a € 2.500 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso (riduzione di almeno il 10 % rispetto all'attuale canone). Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino, se disoccupato, deve sottoscrivere un ACCORDO con il proprietario e con il Comune di residenza, con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro e a sanare la morosità pregressa non coperta dal contributo.

**Definizione di morosità incolpevole:** si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

**Possono accedere a questa misura anche i pensionati in condizione di morosità per grave disagio economico. I pensionati che accedono alla misura 2 non possono beneficiare anche della misura 4.**

### **MISURA 3 – Sostegno a famiglie con casa all’asta per accesso a nuovo alloggio**

Sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l’alloggio di proprietà “all’asta”, a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo.

**Attività previste:** erogazione di un contributo a favore del nucleo familiare per individuare un alloggio in locazione, anche a libero mercato (nei servizi abitativi sociali: mercato calmierato, housing sociale, alloggi di cooperative), per soddisfare le esigenze abitative. Il contributo è volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

#### **Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari:**

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 3 devono possedere i seguenti requisiti:

- residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- ISEE ordinario max. fino a € 15.000,00.

#### **Massimali di Contributo:**

Fino a € 3.000 ad alloggio/contratto

### **MISURA 4 – Sostegno a nuclei il cui reddito provenga esclusivamente da pensione**

Sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (laddove la spesa per il canone sia superiore al 30% del reddito).

**Attività previste:** erogazione di un contributo al proprietario, a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.

#### **Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari:**

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 4 devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell’abitazione;
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE ordinario max. fino a € 15.000,00;
- e. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

#### **Massimali di Contributo:**

Fino a € 1.500 a alloggio/contratto



#### **MISURA 5 – Contributo per la sistemazione di alloggi da locare a canone ridotto**

Incrementare il numero di alloggi in locazione a canone concordato o comunque inferiore al mercato, tramite un contributo ai proprietari, per la sistemazione e messa a disposizione di alloggi sfitti.

**Attività previste:** erogazione di un contributo A FONDO PERDUTO al proprietario, a scomputo di spese per la realizzazione di interventi di sistemazione, manutenzione e messa a norma dell'alloggio sfitto, previa sottoscrizione di un accordo tra le parti, in modo da favorire la mobilità locativa di nuclei familiari in difficoltà sul libero mercato.

#### **Caratteristiche dell'Accordo tra proprietario e Comune/Ambito:**

Al proprietario è richiesta la sottoscrizione, prima dell'erogazione del contributo, di un Accordo con il Comune e con l'Ambito, con le seguenti caratteristiche:

- gli alloggi devono essere messi a disposizione entro massimo sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, e per un periodo di almeno tre anni; - il contratto di locazione deve essere stipulato a canone concordato - L. 431/1998 o comunque a canone inferiore del 10% rispetto alle quotazioni medie della locazione rilevate dall'Agenzie per le entrate;
- i nuclei familiari potranno essere indicati dal Comune/Ambito.

#### **Caratteristiche dei beneficiari e degli alloggi**

Possono accedere tutti i proprietari che intendano mettere a disposizione alloggi sfitti sul territorio comunale o di Ambito.

Gli alloggi devono presentare le seguenti caratteristiche minime:

- essere dotati di almeno un servizio igienico, provvisto di lavabo, vaso igienico, bidet e doccia o vasca;
- essere dotati di uno spazio cucina;
- avere impianti rispondenti alle norme vigenti e disporre della documentazione tecnica normalmente richiesti per l'affitto di unità abitative.

Risorsa Sociale, di concerto con gli Uffici tecnici comunali, può eseguire controlli sia prima della stipula del contratto sia successivamente e può escludere dagli incentivi eventuali immobili non ritenuti idonei. Una volta concesso il contributo, a seguito di istruttoria di Risorsa Sociale, il rimborso verrà erogato ad avvenuta messa a disposizione dell'alloggio e previa la presentazione di apposita domanda di rimborso corredata dei seguenti documenti:

- fatture quietanzate che attestino le avvenute spese per lavori di manutenzione e messa a norma impianti;
- copia del contratto di locazione a canone concordato, o inferiore al libero mercato, di durata di almeno 3 anni.

#### **Massimali di contributo:**

Massimale di € 4.000 ad alloggio, a rimborso. Gli interventi di sistemazione ammessi sulla presente misura sono quelli elencati nell'ALLEGATO D

## AMBITO DI TREVIGLIO

### MODALITA' DI ACCESSO ALLE MISURE

---

Possono essere presentate manifestazioni di interesse e domande di accesso ai contributi a partire dal **29/09/2017 e fino al 15/12/2017**.

I CITTADINI INTERESSATI ALLE MISURE 2, 3 e 4 DOVRANNO PRESENTARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- ALLEGATO A – DOMANDA FAMIGLIE
- ALLEGATO B - SCHEDA FRAGILITA' SOCIALE – da compilare a cura dell'Assistente sociale comunale
- ISEE ORDINARIO in corso di validità
- TUTTI GLI ALLEGATI elencati nella modulistica di riferimento e specificati per le singole misure

PER LE MISURE 2, 3 e 4 E' NECESSARIA LA "DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' / MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEL PROPRIETARIO DI CASA" (ALLEGATO C) opportunamente sottoscritta.

I PROPRIETARI INTERESSATI ALLA MISURA 5 DOVRANNO PRESENTARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' / MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEL PROPRIETARIO DI CASA
- ALLEGATO D – DICHIARAZIONE INTERVENTI (MISURA 5)

La domanda va presentata al proprio Comune di residenza, che ne verifica la completezza formale, procede alla protocollazione (che farà fede per la determinazione del criterio di priorità) e la trasmette esclusivamente via PEC, a Risorsa Sociale ASC entro e non oltre tre giorni lavorativi dalla data di protocollazione.

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE

---

Le risorse a disposizione saranno assegnate in ordine cronologico di presentazione ai richiedenti/beneficiari aventi i requisiti previsti, dietro presentazione di istanza **completa con tutte le informazioni e gli allegati richiesti**.

In caso di domande presentate nella stessa data, e nell'impossibilità di garantire risposta a tutte le richieste per esaurimento dei fondi disponibili, verrà data priorità in base ai seguenti criteri:

- Fragilità sociale;
- ISEE ordinario (in ordine crescente).

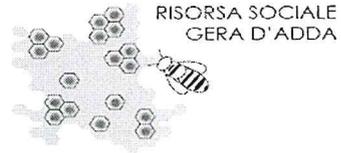
### VERIFICHE E CONTROLLI

---

RISORSA SOCIALE si riserva di verificare la veridicità della situazione dichiarata. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti o a dichiarazioni non veritiere, RISORSA SOCIALE provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.



Regione  
Lombardia



## AMBITO DI TREVIGLIO

### INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

---

Il Responsabile del Procedimento è la dottoressa Lucia Bassoli, tel. 0363.3112101; fax 0363.3112113; e-mail: [segreteria@risorsasociale.it](mailto:segreteria@risorsasociale.it). Le richieste di quesiti/chiarimenti/informazioni dovranno essere formulate via mail in tempo utile fino alle 12,00 del giorno 1 dicembre 2017. Le relative risposte saranno inviate a mezzo posta elettronica.

Il presente documento e i relativi allegati sono disponibili sul sito [www.risorsasociale.it](http://www.risorsasociale.it)

Treviglio, 27/09/2017

IL DIRETTORE  
Dott. Roberto Bugini  
  
